

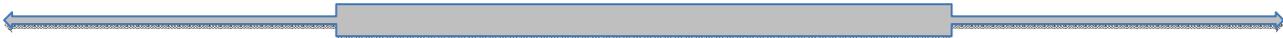
Co.Re.23 novembre 2014

Sede: Trecate

Presenti: Gioacchino Maida, Maria Grazia Barbirato, Sebastiano De Angelis, Danila Amadeo, Giorgio Ferraris, Sandra Saviolo, Ketty Politi, Roberto Dellavalle, Marco Silvestro, Lucia Ravazzolo, Mimma Di Luca, Giancarlo Bonamici, Filomena Fiorentino, Dino Di Cicco, Francesco Bosticardo, Vilma Marchino, Renato Fasoli, Anna Maria Battaglini, Beppe Viotto, Mario Durelli, Marinelli Pietro, Ravaglia Roberto, Piero Trincherò, Francis Sonaglia, Sergio Puleo, Maria Teresa Porro, Gianfranco Porro, Francesco Cammareri, Mario Debernardi, Francesco Bruno Montalto, Enzo Mietto, Antonella Mischiatti.

Ordine del Giorno

- 1) Apertura lavori (lavori in corso e incontro con le comunità)
- 2) La segreteria, le Pattuglie e il Co. Re. (compiti, organizzazione e proposte)
- 3) Marcia della Pace (verifica e indicazioni per il prossimo anno)
- 4) 60° a Roma: come è andata (breve racconto e valutazioni)
- 5) Calendario/Programma MASCI Piemonte 2015
- 6) Autocandidature per l'organizzazione: Co. Re. – Giornata dello Spirito – A.R.- CREM
- 7) Varie



1) Apertura lavori (lavori in corso e incontro con le comunità)

Gioacchino, con l'aiuto di slide (in allegato) presenta il punto sul "Giro del Piemonte", ancora in corso ed effettuato insieme a Maria Grazia.

Come da comunicazione ai Magister i temi erano i seguenti:

- Cosa vuol dire essere comunità MASCI;
- Come funziona il rapporto con il livello regionale;
- Cosa si vuole fare per lo sviluppo;
- Candidature degli AS per le Pattuglie Regionali.

Pur non essendo ancora, per motivi di tempo, terminati gli incontri, è possibile evidenziare alcuni aspetti:

- ❖ Pensiero comune
- ❖ Voglia di fare
- ❖ Desiderio di farsi conoscere
- ❖ Presenza sul territorio fondamentale per tutti
- ❖ Tenuta rapporti con gruppi Agesci
- ❖ Ripensamenti o aggiustamenti di alcuni eventi regionali es. Giornata dello Spirito

Per completare le visite verranno contattate la più presto le comunità: Lago Maggiore, Valsesia, Rivoli 1, Leumann, Regina Margherita, Piossasco, Torino 2 e San Francesco al Campo.

2) La segreteria, le Pattuglie e il Co. Re. (compiti, organizzazione e proposte)

Viene presentata la struttura della Segreteria Regionale composta da:

- Segretario Regionale

- Vice segretaria Regionale
- Assistente Ecclesiastico Regionale
- Tesoriere
- Incaricato alla Comunicazione (Marco Silvestro - Settimo)
- Referente Pattuglia Sviluppo (da individuare a pattuglia definita)
- Referente Pattuglia Formazione (da individuare a pattuglia definita)
- Membri CN e CE (invitati permanenti)
- Referenti Pattuglie Specialistiche es. Francigena, Protezione Civile, Archivio e altro quando necessario (vedi allegato 1)

Riferimenti Pattuglie e Situazione:

Il Segretario Regionale seguirà particolarmente Comunicazione e Formazione

La Vice Segretaria Regionale seguirà particolarmente l'Organizzazione e lo Sviluppo

Pattuglia Comunicazione formata da Marco Silvestro, Dino Di Cicco, Cristiano Rigon e Pietro Marinelli. Viene indicato come Incaricato alla Pattuglia Marco Silvestro e il Co.re ratifica, in deroga al regolamento, con voto palese e unanime.

Attività in corso:

- Ipotesi utilizzo nuovi strumenti
- Aggiornamento sito
- Relazioni esterne
- Confronto con Gruppo di Lavoro Nazionale

Pattuglia Formazione formata da Maria Teresa e Gianfranco Porro e Mauro Mellano

Attività prossime:

- Concentrare il lavoro sull'idea di formazione regionale
- Definizione contorni, obiettivi, strumenti
- Individuazione momenti formativi esistenti
- Confronto con Gruppo di lavoro Nazionale

Pattuglia Sviluppo formata da Enzo Mietto, Fulvio Mannino, Sebastiano De Angelis, e Danila Bertone che dà la sua disponibilità a fine CO.RE.

Attività in corso:

- Stato dell'arte passaggio consegne con predecessori e confronto con nuovi
- Cura dei rapporti con realtà nuove già individuate es. Casale, Racconigi, Cuornè
- Confronto con Gruppo di Lavoro Nazionale

L'intenzione di Gioacchino e Maria Grazia è di avere Co. Re. con tempi di discussione attiva, momenti di formazione e confronto, più snelli nell'O.d.g. e, se possibile, non polemicamente.

• Mario (Leumann) sottolinea come internet può favorire una organizzazione decentrata. Per quanto riguarda la formazione sarebbe bello che fosse "usata" come strumento e occasione di conoscenza reciproca di quella organizzata dalle comunità.

- Sergio (To 2), memore dell'esperienza passata suggerisce di avere attenzione alla tempistica nell'organizzazione del lavoro di pattuglia per evitare che si cada nel "Paradiso delle Buone Intenzioni".
- Maria Grazia afferma sarebbe bello che ci fosse all'interno della pattuglia sviluppo almeno un'altra figura femminile, sensibilizzare le comunità in tal senso.

- Dino (Rivoli 1) sottolinea come il Servizio non debba essere visto come un carico di lavoro in più, ma occasione per mettere a frutto talenti e opportunità di crescita e confronto.

Bisogna osare lanciarsi in nuove esperienze.

Relazione su incontro pattuglia Comunicazione

Marco Silvestro presenta l'ipotesi di lavoro della Pattuglia Comunicazione (vedi allegato).

- Maria Grazia ricorda che la pattuglia Comunicazione, come da mandato del Co. Re. precedente, ha lavorato in maniera prioritaria rispetto alle altre pattuglie.

Il lavoro è stato incentrato nell'individuare obiettivi, che tipo di comunicazione bisogna avere e che strumenti utilizzare. (vedi allegato 2)

- Francesco (C.N.) sottolinea di prestare attenzione al rapporto tra pattuglia regionale e pattuglia nazionale.
- Marco (Settimo) afferma che lui fa parte della pattuglia nazionale comunicazione e quindi sarà sua cura tenere rapporti con il centrale inoltre ci sono aspetti tecnici da approfondire con Idea Solidale per quanto riguarda il sito.
- Enzo (Settimo) denota una mole di lavoro molto pesante e richiama la necessità di individuare priorità e tempistiche certe per non essere dispersivi poche cose fatte bene

La pattuglia lavorerà per aggiornare e riorganizzare il sito e creare una Newsletter che permetta una circolazione veloce e puntuale delle informazioni.

- Mario (Leumann) afferma che le newsletter devono essere sintetiche e propone di creare un canale di comunicazione FORUM
- Ketty (Vercelli) afferma che sarebbe bello dare spazio alle comunità per riferire dei progetti in corso 1 o 2 volte al mese per confrontarsi e stimolarsi a vicenda.
- Francesco (C.N.) ricorda che esiste già uno strumento in questo senso la scheda unica di rilevazione per le comunità del nazionale da compilare on line entro il 20 dicembre.
- Gioacchino afferma che le pattuglie saranno tutte operative a dicembre e ci saranno comunicazioni mirate e compatte in merito.

3) Marcia della Pace

Genesi:

Proposta piemontese per chi non poteva partecipare a quella tra Perugia e Assisi.

L'edizione di quest'anno è stata organizzata diversamente, con meno strada da fare e più tempo per riflessioni e occasioni di confronto. Incontro al Santuario con frate Beppe per parlare di Pace.

Hanno partecipato all'evento circa 40 persone e sono stati apprezzati i momenti preparati dalle comunità organizzatrici.

Dalla verifica proposta da Antonella e Sebastiano emergono le seguenti questioni su cui la regione deve riflettere per dare indicazioni rispetto alla prossima edizione:

- Cambiare data per coinvolgimento Agesci?
- Stessa location o individuare altri luoghi di spiritualità
- Coinvolgimento di più comunità Masci

Beppe (To 3) sottolinea che il nostro interesse per la marcia implica anche l'impegno per la partecipazione e l'impegno a preparare l'evento.

Gioacchino pensa che attualmente non abbiamo le forze per allargare l'evento agli altri.

Propone di non cambiare data perché è un momento di riflessione sulla pace del movimento regionale, è una tradizione legata al santuario.

Sergio ritiene che sia difficile coinvolgere fino a 100 persone perché è una marcia.

Maria Grazia afferma che si può partecipare anche raggiungendo il Santuario in auto per chi ha difficoltà nel camminare.

Mimma (Rivoli 1) pensa ad un maggior coinvolgimento dei magister per spronare le comunità a partecipare. Bisogna essere più consapevoli che è un evento regionale come la GdS.

Sandra pensa sia una bella idea cambiare luogo per coinvolgere le comunità più distanti.

Renato (C.E.) pensa che la marcia sia stata bella e possiamo continuare a lavorare sui contenuti le riflessioni sulla pace e sulla giustizia sono occasioni di formazione, il Masci piemontese ha così l'occasione di riflettere sul significato di pace ampliando lo sguardo anche partendo dalle piccole scelte quotidiane.

Enzo concorda con Renato, è una strada da continuare.

Il S.R. sintetizza gli interventi

- il prossimo anno si farà
- il periodo rimane lo stesso
- non allarghiamo la partecipazione all'esterno e la marcia rimane un momento formativo e riflessivo per gli AS
- bisogna trovare un luogo francescano logisticamente più centrale per le comunità più distanti
- la segreteria rifletterà su queste indicazioni.

4) 60° a Roma

Filmato la nostra presenza a Sacrofano

I nostri numeri (*vedi allegato 3*)

Sono 48 i piemontesi presenti a Sacrofano in rappresentanza di 11 comunità

Duecento invece le persone iscritte all'udienza, un vero successo.

- Ketty è stata sicuramente occasione importante per partecipare ad un evento nazionale

Per quanto riguarda la conferenza non è venuto fuori cosa pensavano le altre associazioni del MASCI.

Bello l'incontro con il ministro e la "politica", emozionante l'incontro con chi ha costruito la nostra storia.

Una grande ola a Renato per la pazienza durante l'evento.

- Anna Maria (To3) l'udienza ci ha regalato un'emozione unica, anche se la mia comunità era presente solo con tre persone. La performance del coro è stata impagabile.

Renato ricorda anche il gioco, come è andata?

- Rispetto al gioco, Antonella ammette di aver letto di corsa la mail, ma non è stata neanche contattata dalle altre comunità.
- Anna Maria sottolinea il poco tempo avuto a disposizione per lavorare di comunità di formazione, anche se il lavoro sarebbe stato interessante.
- Per Ketty è stato deludente perché le comunità di formazione non erano presenti.

Maria Grazia per quanto riguarda i contenuti sono stati precisi e puntuali, per quanto riguarda l'organizzazione sono da migliorare accoglienza e postazione help; animatori da scegliere con più cura, bisogna fare attenzione allo stile. Avere il fazzolettone significa testimoniare valori e se ci sono regole gli AS devono essere pronti a rispettarle.

Beppe (Buttigliera) rileva che vi era carenza di referenti, chi assume questo incarico deve portarlo a termine in concreto.

- Marco sottolinea come l'evento "visto dall'esterno" non sembrava un evento scout per quanto riguarda lo stile adottato dai presenti es. accaparramento tavoli ai pasti, immondizia lasciata in sala Nervi; in generale però i contenuti hanno superato il contenitore.

Viene proposta la modifica della modalità di rimborso per questo evento: il budget regionale viene diviso per il numero dei partecipanti a Sacrofano e non per comunità, si creerebbe troppa disparità di trattamento per le comunità che hanno avuto più presenze.

Approvata all'unanimità dall'assemblea il rimborso sarà di € 24,00 a persona.

5) Calendario / Programma MASCI Piemonte 2015

6) Autocandidature per l'organizzazione: Co. Re. - Giornata dello Spirito - A.R. - CREM

Premessa è stata una lotta durissima incasellare tutti gli impegni del CN e lavori commissione Statuto.

25 gennaio 2015	Co. Re.	Rivoli 1
21/22 marzo 2015	Giornata dello Spirito	Rivoli 1/Rivoli 2
19 aprile 2015	Co. Re.	Torino 3
24/25/26 aprile 2015	Route Francigena "Sulle orme di San Carlo Borromeo"	
24 maggio 2015	Assemblea Regionale	Leumann/R. Margherita
30/31 maggio 1/2 giugno	Route Francigena "Sulle orme di San Carlo Borromeo"	
13/14 giugno 2015	Convegno sull'educazione	Campania
26/27/28 giugno 2015	CREM	?????????
27 settembre 2015	Co. Re.	Alessandria
04 ottobre 2015	Marcia della Pace	???????????
23/24/25 ottobre 2015	Assemblea Straordinaria Statuto	Loreto
15 novembre 2015	Co. Re.	Vercelli

Mario (To2) comunica che il 8/9/10 maggio si terrà il convegno nazionale Foulards Blancs

Maria Grazia ricorda di prestare attenzione alla programmazione dei due giorni della Giornata dello Spirito

Beppe (Buttigliera) chiede venga previsto un servizio di baby-sitter per le comunità che hanno bambini piccoli in modo da favorire la partecipazione di tutti.

7) Varie

Luce di Betlemme

Dino afferma che arriverà ma non ci sono ancora gli orari, come stabilito ormai da quattro o cinque anni la regione Piemonte contribuirà con un versamento di € 250 al comitato per sostenere le spese di viaggio

- Ketty comunica che il 21 dicembre a Vercelli si terrà una veglia cittadina
- Pietro avvisa che le comunità del Regina e del Leumann organizzeranno una fiaccolata per le vie di Collegno.
- Mario (To 2) contatterà il Sig. Favanato dei Foulards Blancs e avviserà la vicesegretaria regionale se c'è bisogno di aiuto per gestire la cerimonia all'arrivo della Luce.

Comunicazioni del segretario

- Si ricorda ai magister di compilare la scheda unica di rilevazione delle comunità entro il 20/12/2014 come da mail del segretario nazionale Cioffi del 18/11/2014

Per quanto riguarda i CENSIMENTI arriverà come di consueto il materiale cartaceo ed il censimento on line per quest'anno servirà di controllo rispetto ai documenti cartacei.

- Per quanto riguarda il programma triennale arrivato insieme a Strade Aperte, si rileva che non è di facile lettura, ma può offrire spunti di lavoro per le comunità.
- Francesco spiega che le schede sono il tentativo da parte del CN di declinare le linee guida votate a Bardonecchia in un programma e le schede hanno unificato il lavoro dei consiglieri.
- Vilma(Francigena)sottolinea che il programma attua le linee programmatiche e bisognerebbe fare attenzione quando si scrivono e si votano ad avere l'occhio proiettato al risvolto pratico.

La Pattuglia Francigena, in occasione delle Route che si faranno in primavera ha deciso di realizzare le magliette con il logo. Chiede pertanto un anticipo dai fondi regionali di € 1.000 con rientro delle spese a marzo e giugno.

Viene approvato dall'assemblea con voto unanime.

Alle 18,00 il Segretario regionale chiude i lavori con i ringraziamenti alla comunità ospitante.